

Estroprogestinici verso ormoni bioidentici: quando, a chi e perché

Franca Fruzzetti

Estroprogestinici verso ormoni bioidentici: quando, a chi e perché

Graziottin A. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "La donna dai 40 anni in poi: progetti di salute", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 24 maggio 2019, p. 110-111

Attualmente è disponibile un gran numero di preparati estro-progestinici. Usati come contraccettivi il loro meccanismo di azione include l'inibizione della ovulazione, alterazioni del muco cervicale, modificazioni dell'endometrio atte a non favorire l'annidamento.

Oltre tale effetto, l'uso dei contraccettivi ormonali consente di beneficiare di altri effetti positivi quali la riduzione del rischio di carcinoma ovarico, endometriale e del colon retto, il controllo del sanguinamento mestruale, la riduzione del dolore pelvico ciclico.